

**LE MISSIONI
ARCHEOLOGICHE
ITALIANE ALL'ESTERO**

ARCHEO

MONOGRAFIE

N°46 Agosto/Settembre 2023 Rivista Bimestrale
3.005.6
9 771123 638005
€ 7,90
IN EDICOLA IL 16 AGOSTO 2023

L'ARCHEOLOGIA ITALIANA NEL MONDO

300 SCAVI NEI 5 CONTINENTI



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Timeline Publishing srl - POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - AUT. N° 0702 PERIODICO ROC

L'ARCHEOLOGIA ITALIANA NEL MONDO

300 SCAVI NEI 5 CONTINENTI

10. EUROPA / EUROPE

10. Albania • 18. Cipro • 20. Croazia • 21. Francia • 22. Grecia
32. Malta • 34. Montenegro • 36. Polonia • 37. Portogallo
38. Regno Unito e Romania • 39. Ungheria

.....

40. ASIA

40. Afghanistan • 41. Arabia Saudita • 42. Armenia • 46. Azerbaigian
48. Bangladesh • 48. Emirati Arabi Uniti • 49. Federazione Russa
50. Georgia • 54. Gerusalemme e Palestina • 58. Giappone
60. Giordania • 67. India e Indonesia • 68. Iran • 74. Iraq • 86. Israele
88. Kazakistan e Kuwait • 89. Libano • 92. Mongolia • 94. Oman
98. Pakistan • 99. Repubblica Popolare Cinese • 100. Siria
104. Tagikistan e Thailandia • 105. Turchia
116. Turkmenistan e Uzbekistan • 119. Vietnam

.....

120. AFRICA

120. Algeria • 122. Egitto • 128. Eritrea • 129. Etiopia • 131. Ghana
132. Libia • 136. Marocco • 138. Mozambico e Mauritius
139. Senegal e Sud Africa • 140. Sudan
143. Tanzania e Tunisia • 149. Uganda

.....

150. AMERICA / OCEANIA

150. Argentina • 151. Brasile e Cile • 152. Colombia • 153. Cuba
154. Messico • 155. Perú • 156. Repubblica Dominicana
157. Venezuela e Nuova Zelanda



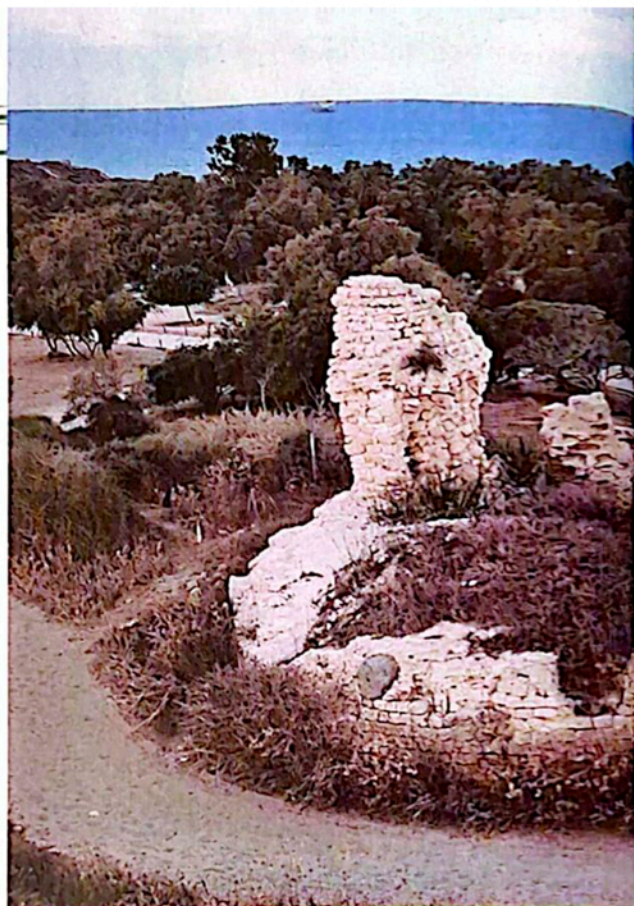


ISRAELE / ISRAEL

Ubeidiya: i paleoambienti della dispersione di *Homo* fuori dall'Africa

Il sito di Ubeidiya è stato scoperto alla fine degli anni Cinquanta del secolo scorso ed è conosciuto in ambito antropologico perché ha restituito resti umani appartenenti al genere *Homo* associati a industrie litiche e ricche faune risalenti a circa 1,4 milioni di anni fa. Ubeidiya conserva una delle più antiche evidenze del genere *Homo* fuori dall'Africa ed è quindi una località chiave per conoscere le caratteristiche climatiche e ambientali associate alla dispersione umana. Questo progetto si prefigge di studiare i resti degli anfibi e dei rettili, conservati nelle collezioni storiche e provenienti dai nuovi scavi, con l'obiettivo di contribuire alla ricostruzione del paleoambiente di Ubeidiya grazie alla sensibilità di questi organismi ai parametri di temperatura e di umidità.

Istituto Università di Torino
Direzione Massimo Delfino



ISRAELE / ISRAEL

Progetto AskGate

Nel sito identificato come S. Maria in Viridis ad Ashkelon, la missione AskGate (un progetto di ricerca internazionale che vede coinvolte Università di Firenze, Haifa University, AAC, IAA, INPA) ha riconosciuto una struttura romana (I-III secolo d.C.) caratterizzata da un ampio sistema idrico, sul quale Bizantini e

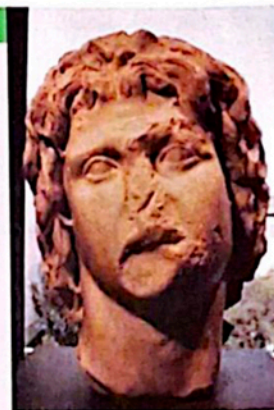
ISRAELE / ISRAEL

Progetto «Ptolemaica. Cirene e il Mediterraneo Orientale»

Le quattro Missioni Archeologiche dell'Università «Luigi Vanvitelli» (Dip. Lettere e Beni Culturali) all'estero, sostenute dal MAECI e dirette da Serenella Ensoli, operano a Cirene (Libia), a Cipro, in Palestina e in Israele. Esse rientrano nel più ampio Progetto «Ptolemaica. Cirene e il Mediterraneo Orientale». Le indagini in Israele sono incentrate a Beit She'an (antica *Scythopolis*), dove è in corso il Progetto Pilota sui monumentali «Propilei» ai piedi dell'Acropoli, importante «snodo» del settore settentrionale della città romana e tardo-antica. La restituzione dell'assetto dell'edificio nelle sue successive fasi architettoniche è collegata al progetto di restauro/anastilosi del monumento. Ricerche specifiche sono in atto anche a Cesarea Marittima, con

particolare riguardo agli edifici per spettacoli. Gli studi in corso riguardano inoltre le sculture di età ellenistico-romana del Rockefeller Museum e dell'Israel Museum di Gerusalemme, imperniati sia nella catalogazione e nell'analisi storico-artistica delle opere sia nella loro ricontestualizzazione nell'ambito dei siti dell'Antica Palestina.

Istituto Università degli Studi della Campania «Luigi Vanvitelli»
Direzione Serenella Ensoli





Le mura di Ashkelon del tratto di S. Maria in Viridis. Nella pagina accanto, in alto Massimo Delfino (a sinistra) e Hugues-Alexandre Blain durante l'organizzazione preliminare delle collezioni storiche dei resti di anfibi e rettili di Ubeidiya conservati presso The Hebrew University of Jerusalem. Ottobre 2022. Nella pagina accanto, in basso testa di Alessandro Magno, da Beith Sh'ean. Gerusalemme, Israel Museum. In basso panoramica dello scavo del sito Yarmuth 38 (Neolitico Pre-Ceramico).

Crociati hanno riassetato un edificio di culto. Già definita come chiesa con battistero, AskGate ci restituisce una sorta di *Viridarium* quale origine di un percorso di riuso delle strutture protrattosi per almeno un millennio. L'aggiornamento del modello 3D tramite la riproduzione «virtuale» dello scavo in ogni sua

fase garantisce la possibilità di condividerne l'evoluzione con una platea scientifica anche in tempo e spazio differiti; permette inoltre lo sviluppo di progetti di valorizzazione e accessibilità del sito a scavo aperto. **Istituto** Università degli Studi di Firenze **Direzione** Cecilia Luschi

ISRAELE / ISRAEL

Missione di ricerca presso i siti preistorici di Qesem Cave, Revadim, Jalijulia, Yarmuth 38 e Qumran 24

La Missione è caratterizzata da oltre un decennio di collaborazione tra il Laboratorio LTFAPA della «Sapienza» e il Laboratorio di Preistoria dell'Università TAU di Tel Aviv. Il progetto si è sviluppato nell'ottica di studiare le caratteristiche cognitive e le modalità di adattamento all'ambiente di *hominins* vissuti nel Levante nel Paleolitico Inferiore finale, tra 500 mila e 200 mila anni fa, attraverso lo studio tecnologico e funzionale dei loro strumenti litici. A questo nucleo principale si è affiancato, dal 2021, un secondo nucleo di ricerche a integrazione del primo, allargandone la prospettiva cronologica a contesti olocenici per studiare e ricostruire attività di sussistenza e artigianali di società preistoriche più complesse.

Istituto «Sapienza» Università di Roma
Direzione Cristina Lemorini

